

Bilancio Sociale G. Di Vittorio Società Cooperativa Sociale ONLUS 2021

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

Questo Bilancio sociale risponde a tre obiettivi.

Da un lato vuole dare conto delle **attività che sono state realizzate nel 2021**, di un anno di lavoro dell'impresa e dei suoi risultati nelle varie dimensioni che la caratterizzano: quella organizzativa, quella sociale, quella economica.

In secondo luogo, il Bilancio cerca di evidenziare la **capacità di trasformazione** che tali attività hanno avuto e hanno sulle comunità e i territori di riferimento, in una logica di misurazione dell'impatto.

Serve infine ad allineare i nostri obiettivi di consolidamento e di crescita agli **obiettivi globali di sviluppo sostenibile** espressi dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 e a misurare il nostro contributo, come impresa e come persone, al loro raggiungimento.

Come cooperativa sociale, per nostra natura non ricerchiamo una crescita che guardi soltanto al profitto, ma uno sviluppo che metta al centro la persona, considerando come primo valore la **dignità umana** e tenendola come stella polare di tutte le nostre relazioni.

Questo Bilancio racconta cosa significa, per noi, *agire nel sociale*.

La lettera del Presidente

Oltre ventiquattro mesi nell'ultimo triennio gestionale, e l'intero 2021, sono trascorsi dentro lo stato di emergenza dovuto all'inedito fenomeno della pandemia da covid-19 che ha condizionato in maniera pesante la quotidianità del lavoro, - che non si è mai interrotto - ma che ha anche mutato l'intero contesto nel quale la Cooperativa agisce. La fatica, la drammaticità talvolta di questi anni rimangono impressi sulla pelle di ogni lavoratrice e lavoratore che ha vissuto in prima persona i mutamenti di relazioni, processi, procedure.

Ciò che non è cambiata è invece la missione della cooperazione sociale e della nostra Cooperativa come soggetto centrale per dare risposte concrete ai bisogni del welfare delle persone fragili.

Abbiamo dato queste risposte, anche negli ultimi anni così complessi, riprogettando, riorganizzando ed erogando i servizi e mettendo come sempre al centro i diritti delle persone che abbiamo assistito, per le quali spesso abbiamo rappresentato il loro unico legame con il mondo che si era chiuso alla socialità.

Nel pieno dell'incertezza sanitaria e normativa, la Cooperativa ha trovato nelle sue oltre millecinquecento risorse umane quotidianamente impegnate il proprio punto fermo; per questo non possiamo fare altro che dirci un enorme "grazie" collettivo. La grande comunità al lavoro delle donne e uomini della nostra Cooperativa, di fronte alle tsunami covid-19 ha risposto con coraggio e coesione, ciascuno per la propria parte, e si presenta a questa nuova stagione ancora più consapevole e determinata ad affrontare il cambiamento, perché lo scenario che abbiamo di fronte e che ci accompagnerà anche per i prossimi anni è condizionato dalle trasformazioni indotte dalla pandemia, ma anche dalle scelte della politica e noi dobbiamo farci trovare pronti.

La pandemia ha acuito le disuguaglianze sociali e dimostrato in modo ancora più deciso che un sistema di welfare universalistico e inclusivo è un elemento irrinunciabile di garanzia dei diritti delle persone. Per questo noi vogliamo far sì che la nostra Cooperativa continui ad essere sempre più protagonista nella progettazione e realizzazione di servizi di welfare innovativi perché inclusivi.

Dalla fine del mese di febbraio del 2022 si è aperto in Ucraina uno scenario di guerra e distruzione, che tocca le coscienze e genera drammi ed angoscia. Il mondo della cooperazione si è schierato per la Pace ma si è anche attivato immediatamente per mettere a disposizione le sue energie nell'accoglienza delle migliaia di profughi. La nostra Cooperativa farà la sua parte, con i suoi valori e competenze per partecipare ai doverosi processi di accoglienza ed integrazione, che riguardano in particolare minori e donne.

Nota metodologica

Il presente Bilancio sociale è stato redatto seguendo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

G. Di Vittorio Società Cooperativa Sociale ONLUS

Partita IVA

00194480455

Codice Fiscale

00194480455

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1977

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Consorzi

Consorzio Sociale Tirreno

undefined

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017**Tipologia attività**

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Tipologia attività

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

Tipologia attività

r) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

Descrizione attività svolta

Ad oggi la nostra operatività è caratterizzata da un'articolata e solida attività di progettazione ed erogazione di servizi socioassistenziali ed educativo-riabilitativi diretti ad un'ampia gamma di tipologie di utenza:

Adulti in condizioni di disabilità: Residenze Sanitarie - Comunità Alloggio Protette - Centri Diurni Socio-educativi - Assistenza domiciliare - Centri diurni per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico - Percorsi di inclusione sociale e lavorativa - Assistenza educativa in ambito scolastico.

Persone con problematiche psichiatriche e/o di abuso di sostanze; persone a rischio di marginalità ed esclusione: Strutture residenziali terapeutico riabilitative - Strutture residenziali socio riabilitative - Appartamenti supportati - Centri Diurni ed altri progetti riabilitativi per utenti dei servizi di salute mentale - Comunità terapeutiche per persone dipendenti da alcool/ sostanze - Strutture residenziali per l'accoglienza e l'inclusione attiva di persone a rischio marginalità - Servizi di accoglienza per profughi e migranti - Percorsi di inclusione sociale e lavorativa.

Minori in condizioni di disagio: Comunità a dimensione familiare - Servizi educativi territoriali individuali o di piccolo gruppo per minori in condizioni di disagio - Incontri protetti - Mediazione familiare e relazionale - Centri per l'affido.

Infanzia ed età evolutiva: Asili nido - Ludoteche - Servizi di pre-post scuola - supporto scolastico.

Anziani: RSA - RA - Cure intermedie - Centri Diurni - Centri Diurni Alzheimer - Assistenza Domiciliare-Progetti innovativi con l'utilizzo/sperimentazione di tecnologie informatiche

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Asilo Nido, Interventi socio-educativi domiciliari, Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia, Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa), Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie, Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia), Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura, Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura, Adulti in difficoltà -Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa, Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi, Anziani - Centri diurni socio-sanitari, Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura, Immigrati - Centri Servizi stranieri, Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc...), Sportelli tematici specifici (Informa giovani, Informa handicap, Informa famiglie, centro donna, percorso nascita, ecc...), Sostegno e/o recupero scolastico, Servizio di pre-post scuola

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

La LR toscana 41/2005 sul **Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale ed il suo Regolamento attuativo 2/R del 2018**, la normativa regionale sulla cooperazione sociale LR 59/2019 normativa regionale sull'accreditamento socio-sanitario, Decreto presidente della giunta regionale n. 86/2020, sono le principali norme di carattere regionale che fanno da cornice all'attività svolta dalla Cooperativa. Il contesto di riferimento è infatti quello della Regione Toscana, all'interno della quale la Cooperativa opera e gestisce i servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi rivolti a diverse tipologie di utenza, affidati prevalentemente mediante appalti di servizi pubblici o concessioni, secondo le regole del codice degli appalti. La cooperativa da molti anni rivolge le sue attività alla quasi totalità delle diverse tipologie di utenza, dalla salute mentale alla disabilità, dalle dipendenze alla marginalità sociale, dai minori agli anziani e intende proseguire sul mantenimento e l'ampliamento dei servizi svolti per queste diverse categorie di cittadini. E' certamente evidente un dato che attraversa trasversalmente il Paese e che anche in Toscana è particolarmente presente, ossia quello dell'invecchiamento della popolazione e della conseguente crescita della domanda di servizi socio-sanitari, sia domiciliari sia residenziali. Elementi fondamentali per definire quelle che saranno le tendenze nel settore in cui opera la cooperativa sono chiaramente rilevabili anche nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare nell'obiettivo **INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE**: • Rafforzare il ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza, mirando alla definizione di modelli personalizzati per la cura delle famiglie, delle persone di minore età, degli adolescenti e degli anziani, così come delle persone con disabilità • Migliorare il sistema di protezione e le azioni di inclusione a favore di persone in condizioni di estrema emarginazione (es. persone senza dimora) e di deprivazione abitativa attraverso una più ampia offerta di strutture e servizi anche temporanei • Integrare politiche e investimenti nazionali per garantire un approccio multiplo che riguardi sia la disponibilità di case pubbliche e private più accessibili, sia la rigenerazione urbana e territoriale; Piano nel quale ci sentiamo pienamente coinvolti e in cui la cooperazione sociale dovrà essere chiamata a svolgere un ruolo fondamentale.

Regioni

Toscana

Province

Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa e Carrara, Siena

Indirizzo		C.A.P.	
Via del Cesarino 38		54100	
Regione	Provincia	Comune	
Toscana	Massa e Carrara	Massa	
Telefono	Fax	Email	Sito Web
0585833841	0585830487	info@divittorio.it	www.divittorio.it

Sede Operativa

Indirizzo		C.A.P.	
Via Aretina, 332		50136	
Regione		Provincia	Comune
Toscana		Firenze	Firenze
Telefono			
0556527601			
Email			
info@divittorio.it			

Indirizzo		C.A.P.	
Via Donzetti, 29 A/B		50019	
Regione		Provincia	Comune
Toscana		Firenze	Sesto Fiorentino
Telefono		Fax	
0554421280		0554494285	

Indirizzo		C.A.P.	
Piazza Don Minzoni, 19		50053	
Regione		Provincia	Comune
Toscana		Firenze	Empoli
Telefono			
05711591060			

Indirizzo		C.A.P.	
Viale Carducci, 84		57124	
Regione		Provincia	Comune
Toscana		Livorno	Livorno
Telefono		Fax	
0586404265		0586411882	

Indirizzo		C.A.P.	
Via Volta, 105		55049	
Regione		Provincia	Comune
Toscana		Lucca	Viareggio
Telefono		Fax	
0584943646		0584961272	

Indirizzo		C.A.P.	
Piazza Garibaldi, 43		53043	
Regione		Provincia	Comune
Toscana		Siena	Chiusi
Telefono		Fax	
0578075510		0578075511	

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

La storia della Cooperativa può essere sostanzialmente suddivisa in quattro fasi, come di seguito descritte, con un focus sull'anno 2020 e l'emergenza sanitaria correlata alla pandemia

PRIMA FASE (1977 – 1992): LA NASCITA ED I PRIMI SVILUPPI.

Nel 1977 si costituisce la società cooperativa "G. Di Vittorio s.r.l.", con 25 soci fondatori. Si tratta di una realtà a dimensione locale le cui principali attività riguarderanno servizi di pulizia, facchinaggio e manutenzioni.

Nel 1979 si aggiudica il primo appalto per la gestione dei servizi di pulizia degli uffici della Provincia di Massa Carrara. Seguiranno nel 1980 l'affidamento di servizi identici da parte di Farmoplant, USL della Lunigiana, del Tribunale di Massa e del Comune di Carrara.

Nel 1984 iniziano le attività di facchinaggio e manutenzioni impiantistiche su affidamento di grandi aziende del territorio apuano: Montedison e Dalmine.

Tra il 1986 ed il 1987 inizia ad operare nel settore dei servizi sociali.

Nel 1988 nasce il progetto di un Centro di prevenzione della devianza minorile nel Comune di Seravezza(LU): si tratta della prima esperienza di progettazione di servizio sociale per un ente pubblico.

Nel 1989 estende la propria attività di manutenzioni impiantistiche oltre i confini regionali, in Piemonte.

SECONDA FASE (1993 – 1998): L'ESPANSIONE A LIVELLO REGIONALE. Durante questo periodo la Cooperativa concentra le sue attività esclusivamente nel sociale. Si assiste ad una costante crescita di attività, all'espansione territoriale dei servizi e ad un rilevante ampliamento del numero dei soci e dei dipendenti.

Nel 1993 a seguito dell'entrata in vigore della legge 381/1991, la cooperativa decide di scindere le proprie attività. Nascono, così: 1) la cooperativa "G. Di Vittorio Soc. Coop. A r.l." che continuerà ad operare nei servizi di pulizia e facchinaggio fino al 1999, anno in cui viene incorporata dalla cooperativa LAT; 2) la cooperativa "G. Di Vittorio s.r.l. cooperativa sociale".

Nel 1994 viene siglato un accordo per la costituzione di un gruppo cooperativo tra Coop LAT e Di Vittorio, che identifica in quest'ultima la cooperativa sociale che avrebbe acquisito anche i servizi sociali fino a quel momento gestiti da Coop LAT, prevalentemente nella provincia di Firenze. Nello stesso anno partecipa alla costituzione della Società "La Cupolina srl" finalizzata all'acquisizione e gestione della omonima RSA fiorentina: si tratta della prima esperienza pilota di partecipazione ad un'iniziativa privata in collaborazione con altre cooperative e società private.

Nel 1995, anno in cui diviene presidente Paolo Bongiani, subentra alla gestione della quasi totalità dei servizi sociali della Coop LAT, passando, così, da poco più di 200 addetti a 600, divenendo, in questo modo, la più grande cooperativa sociale della Toscana.

Tra il 1995 ed il 1998 assume una dimensione ed un ruolo ben più importante di ciò che sarebbe derivato dalla semplice sommatoria delle due realtà precedenti espandendosi in 7 province toscane: Massa Carrara, Firenze, Lucca, Livorno, Siena, Grosseto e Pistoia.

Nel 1998 partecipa alla costituzione del Consorzio Pegaso Network, agenzia formativa delle cooperative sociali toscane.

TERZA FASE (1999 – 2009): ANNI DEL CONSOLIDAMENTO, i cui tratti salienti risiedono nella solidità patrimoniale (vengono, infatti acquistati diversi immobili: la sede di Via Aretina a Firenze; la struttura di Sorignano -Carrara- destinata a residenza per la salute mentale; la Residenza per la salute mentale "Ponte a Tressa" -Monteroni d'Arbia) ed economica, nel patrimonio di conoscenze tecniche e professionali, nel lavoro sinergico con altre cooperative sociali, inclusa la sperimentazione di alcuni project financing.

Nel 1999 partecipa alla costituzione del Consorzio sociale Tirreno per la conduzione di un project financing con il Comune di Rosignano Marittimo, finalizzato alla gestione in concessione della RSA di Castelnuovo della Misericordia. Nello stesso anno, in collaborazione con il Consorzio Nazionale Servizi realizza un project financing per la realizzazione di una RSA nel Comune di Calvanico (Salerno): dopo un primo periodo di gestione diretta l'attività viene ceduta in locazione ad una società privata locale.

Nel 2000 partecipa alla costituzione della Società "Rosalibri s.r.l." per gestire un project financing con la ASL 10 di Firenze ed il Comune di Greve in Chianti per la gestione in concessione di alcune strutture socio sanitarie ed assistenziali.

Nel 2003 dà vita alla Società Posthac srl, alla quale vengono affidate le attività amministrative legate alla gestione del personale e della struttura informatica.

Nel 2005 viene ottenuta la Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000.

Nel 2007 contribuisce alla costituzione del Consorzio Sociale Costa Toscana.

QUARTA FASE (dal 2010 ad oggi): ANNI DELL'INNOVAZIONE. Di fronte ai cambiamenti di scenario del welfare ed all'emergere di bisogni sempre più variegati, la Cooperativa sperimenta servizi di "nuova generazione", con forme di gestione innovative, rivolti anche all'utenza privata. Oggi la grande sfida con cui si sta misurando è quella dell'implementazione dei servizi attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.

Nel 2010, anno in cui diviene presidente Maria Antonella Oronte, la Cooperativa costituisce la Società Cdv Toscana Srl per organizzare le attività di facility per gli immobili sia di proprietà sia in gestione.

Nel 2013 cambia il modello della gestione tecnico operativa: dalla suddivisione territoriale si passa all'organizzazione per settori (anziani, disabilità, minori, salute mentale, dipendenze e marginalità). Nello stesso anno viene adottato il Modello Organizzativo Gestionale ai sensi del D.lgs. 231/01.

Nel 2016 la Cooperativa è tra le socie fondatrici della Rete di cooperative sociali Umana Persone, che opera su tutto il territorio regionale e rappresenta un modello innovativo di integrazione col servizio pubblico. Nello stesso anno l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato attribuisce il rating di legalità (con due stelletto+).

Ancora nello stesso anno adotta un piano di iniziative di welfare sociale.

Nel 2018 acquisisce nuove certificazioni: Responsabilità Sociale SA8000:2014; Salute e sicurezza dei lavoratori OHSAS 18001:2007; Ambiente ISO 14001:2015.

tra il 2018 e il 2019 la Cooperativa si dota di due importanti strumenti di regolamentazione della partecipazione e della vita associativa, quali il "regolamento per le assemblee separate" ed il "Regolamento per il rinnovo delle cariche sociali", con la nomina, a fine 2018 di un Comitato di Garanzia per la valutazione delle candidature proposte, in vista appunto del rinnovo delle cariche previsto nel 2019

sempre nel 2019 si è strutturata l'attività relativa a "Ricerca e sviluppo", con un team dedicato, finalizzata alla progettazione di servizi innovativi e alla ricerca di nuovi mercati si strutturano, sempre nel 2019, due commissioni consiliari, una sul welfare aziendale, ed una sulla comunicazione interna ed esterna, (piano triennale comprendente la comunicazione tramite newsletter ed apertura pagina Facebook)

nel 2020 la cooperativa ha mantenuto la certificazione del sistema di gestione della sicurezza dei lavoratori attraverso la migrazione alla certificazione ISO 45001:2018; è inoltre iniziata la revisione del Modello organizzativo e gestionale ai sensi del d.lgs. 231/2001.

nel corso del 2020, in coincidenza con il lockdown di marzo, la Cooperativa apre la propria pagina Facebook, che ha rappresentato un importante strumento sia per mantenere la comunicazione interna/ esterna che per la ricerca di personale.

nel 2021 è terminata la ristrutturazione della nuova sede di Firenze di via Vasco De Gama, in zona Rifredi, di 1400 metri quadri che contiene una ampia sala per la formazione, riunioni, convegni da oltre 120 posti, aggrega tutti i coordinamenti dei servizi prima presenti nelle due sedi di Via Aretina e Sesto Fiorentino, mette a disposizione nuovi spazi di incontro e riunioni e uffici per la gestione delle risorse umane, dei settori, della direzione, per il CED ed il facility nonché per la direzione; gli uffici sono pensati per massimizzare l'efficiamento energetico e ridurre l'impatto ambientale. Sotto il profilo dell'organigramma, viene introdotta una nuova responsabile per la sicurezza delle cure, viene internalizzata la gestione integrata delle certificazioni, accreditamento, privacy e introdotta una figura responsabile per l'ampliamento ed il coordinamento dei servizi privati in ambito domiciliare. E' stato completato il percorso di revisione del modello organizzativo e gestionale ai sensi del d.lgs. 231 2001. Viene ampliato e rinnovato l'ufficio gare, al fine di essere sempre più pronti ad affrontare nuove gare e rafforzare il radicamento della cooperativa come attore protagonista del welfare toscano. Viene inoltre avviata una nuova comunità per minori accreditata nell'ambito di un progetto di riqualificazione urbana a Sesto fiorentino.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Mission: Essere riconosciuta come protagonista del ben-essere delle comunità attraverso la creazione di una buona occupazione e soddisfacimento dei bisogni di welfare.

Vision: Dal 1977, siamo una cooperativa fatta di persone per le persone. Progettiamo e offriamo servizi in risposta ai bisogni di welfare e di inclusione sociale delle comunità.

Puntiamo ad essere impresa leader nel settore sociale a livello regionale e nazionale. Investiamo le nostre risorse nell'efficientamento organizzativo, nella formazione continua, nella valorizzazione delle persone e nell'innovazione tecnologica e dei servizi. Contribuiamo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile

I principi ed i valori: La Cooperativa Sociale G. Di Vittorio è una società a proprietà comune statutariamente controllata dai soci che assumono come valori propri

l'uguaglianza, l'equità, la mutualità, la democrazia. In quanto impresa capace di guardare al futuro in una prospettiva intergenerazionale si propone di lavorare per una

crescita sostenibile (contribuiamo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite) e per un Welfare considerato elemento di sviluppo a garanzia di continuità nel tempo, di investimento nelle nuove generazioni e di promozione sociale e umana degli individui. I principi presenti nella nostra Carta dei Valori costituiscono le linee guida per declinare nella pratica i valori in cui la Cooperativa si riconosce. Di seguito un excursus di tali principi:

1. **Principio della non discriminazione:** vengono messi al centro del proprio agire la persona e i processi di empowerment sia rispetto ai soci che agli utenti secondo il principio della non discriminazione di sesso, razza, religione, lingua, capacità.

2. **Pari opportunità di genere** A partire dal principio della non discriminazione, della valorizzazione delle differenze, nonché del pieno impiego e sviluppo delle risorse delle persone, la cooperativa opera secondo un'ottica di genere al fine di garantire pari opportunità.
3. **Valorizzazione delle differenze** La Cooperativa riconosce e condivide con le cooperative i valori comuni della cooperazione e assume, quale ricchezza, le differenze e le specificità dei singoli soci aderenti al fine di contribuire alla valorizzazione del ruolo attivo di ognuno e alla creazione di un circolo virtuoso per lo scambio e il confronto delle esperienze.
4. **Centralità del lavoro e promozione della partecipazione allo sviluppo aziendale** La principale risorsa della cooperativa sociale è rappresentata dalle persone (soci-lavoratori e dipendenti) che ne fanno parte. A partire da tale specificità si assume come principio irrinunciabile la regolarità del rapporto di lavoro nel pieno rispetto di tutte le norme e gli accordi che lo disciplinano. Si assume altresì come principio la valorizzazione della partecipazione dei soci-lavoratori, sia attraverso lo sviluppo di competenze e qualità professionali, sia mediante l'impegno nelle funzioni operative sia nella progettazione e valutazione degli interventi e dei servizi.
5. **Trasparenza e informazione** La cooperativa garantisce un corretto e costante flusso di informazioni e sostiene il ruolo della documentazione come fondamentale strumento di riflessione, memoria e comunicazione delle esperienze e delle elaborazioni sia verso l'interno sia verso l'esterno.
6. **Formazione** La Cooperativa Sociale G. Di Vittorio si impegna a realizzare "luoghi" ed occasioni formativi dedicati alle lavoratrici ed ai lavoratori in cui elaborare e condividere i principi fondamentali dell'agire sociale, nonché percorsi di sviluppo professionale quali fattori inderogabili alla crescita individuale ed aziendale.
7. **Cultura della Sicurezza e della Salute** La Cooperativa promuove condizioni lavorative che tutelano la salute dei lavoratori e delle lavoratrici, attraverso l'adozione di adeguati strumenti e pratiche di gestione della sicurezza e lo sviluppo della responsabilità dei singoli. In questo contesto si attribuisce valore fondamentale alla promozione del benessere psicofisico delle lavoratrici e dei lavoratori anche mediante azioni qualificate volte a prevenire situazioni di stress lavoro-correlato.
8. **Essere nel Territorio** La Cooperativa assume la comunità in cui opera come riferimento in un'ottica di collaborazione con tutte le componenti (enti, associazioni e cittadini) per lo sviluppo sostenibile della comunità e dei territori. Si fa inoltre promotrice del proprio sistema di valori presso la comunità anche tramite la partecipazione diretta, nei contesti territoriali e nei tavoli zonal di confronto e co-progettazione.
9. **Partecipazione e sviluppo del Mercato e tutela dell'ambiente** La Cooperativa, a partire da una visione del mercato come luogo delle relazioni fra persone e non solo dello scambio fra merci e denari, concorre alla costruzione di un mercato pluralista, trasparente e regolato dove la produzione della ricchezza sia sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale; agisce l'impegno continuo alla protezione dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile ed alla prevenzione dell'inquinamento come modalità attraverso le quali svolgere le proprie attività.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

i documenti attinenti a mission e vision sono consegnati ad ogni lavoratore/trice al momento della assunzione. Sono inoltre visibili e consultabili nelle bacheche delle sedi operative e delle varie sedi di servizio e risultano accessibili, consultabili e scaricabili dal sito aziendale. Il sito aziendale, per quanto riguarda gli stakeholder esterni, rappresenta il canale di comunicazione prescelto per questi materiali.

Governance

Sistema di governo

Assemblea dei soci: la base sociale della cooperativa è stata, nel 2021, di 9171 soci e soci lavoratori.

Consiglio di amministrazione: la conduzione della cooperativa è affidata al Consiglio di amministrazione, che viene eletto ogni tre anni dall'assemblea dei soci, seguendo criteri previsti da uno specifico regolamento per l'elezione delle cariche elettive.

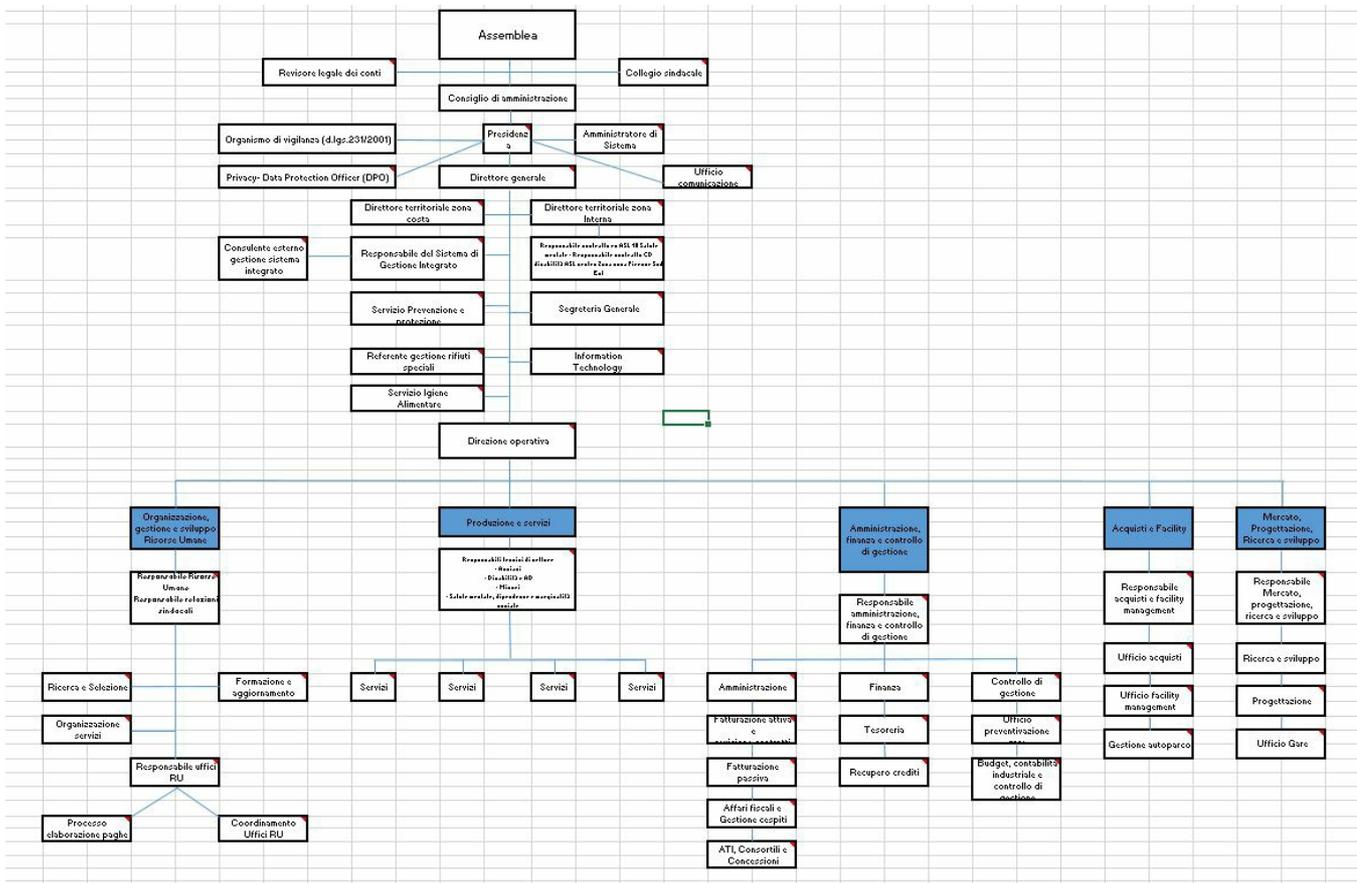
Direzione Operativa: la gestione della cooperativa è affidata alla Direzione operativa, guidata dal presidente del Cda che svolge, per regolamento interno, anche la funzione di Direttore generale. Realizza le linee strategiche decise dal Consiglio di amministrazione.

Il Collegio sindacale è composto da tre membri, che esercitano i poteri di controllo previsti dal codice civile e dallo Statuto della Cooperativa.

E' presente un **Revisore legale dei conti**, incarico conferito ad un professionista,

Organismo di vigilanza: Ai sensi del d.lgs. 231 /2001 è stato nominato un Organismo di vigilanza composto da tre professionisti, tutti esterni alla cooperativa.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01, Sistema di Qualità ISO 9001:2015

ISO 18001:2008 - nel 2021 è stata effettuata la migrazione nella 45001:2015

Responsabilità e composizione del sistema di governo

La conduzione della cooperativa è affidata al Consiglio di amministrazione, che viene eletto ogni tre anni dall'assemblea dei soci. E' composto da 13 elementi di cui 9 donne, seguendo criteri previsti da uno specifico regolamento per l'elezione delle cariche elettive. Il Cda è composto tenendo conto di criteri di rappresentanza territoriale, di genere, esperienza specifica, rinnovamento.

I consiglieri devono essere iscritti da almeno tre anni nel libro soci, non svolgano attività in contrasto con gli interessi della cooperativa, non abbiano elementi di ineleggibilità verificati da casellario giudiziale, devono avere esperienze di natura manageriale o in associazioni con scopi sociali analoghi a quelli della cooperativa.

I candidati al Cda si possono candidare mediante liste, che esprimono anche il programma triennale di conduzione della Cooperativa. Le liste vengono preventivamente valutate, dal punto di vista dei requisiti obbligatori da parte di un comitato composto da soci, esponenti dell'associazione Legacoop e del Collegio sindacale. I compiti del Cda sono quelli previsti dallo Statuto sociale.

Il Cda nel corso del 2021 si è riunito 17 volte.

La gestione della cooperativa è affidata alla Direzione operativa, guidata dal presidente del Cda che svolge, per regolamento interno, anche la funzione di Direttore generale. E' composta da 13 membri: i sette dirigenti della Cooperativa, i 4 Responsabili tecnici di settore, i due responsabili organizzazione risorse umane.

Nel 2021 si è riunita 7 volte. In alcune occasioni la Direzione operativa è convocata in forma allargata ad altre funzioni aziendali : responsabile formazione, RSPP e responsabile dell'autocontrollo, Referente del SGI (soc. partecipata Posthac) e Facility manager (CDV toscana) .

Il Collegio sindacale è composto da tre membri, che esercitano i poteri di controllo previsti dal codice civile e dallo Statuto della Cooperativa ed ha svolto nel corso del 2021 le proprie attività di verifica, che sono state complessivamente 6.

E' presente un Revisore legale dei conti, incarico conferito ad un professionista, che nel 2021 ha svolto regolarmente le verifiche proprie dell'incarico, che sono state complessivamente 4 nel corso dell'anno.

Ai sensi del d.lgs. 231 /2001 è stato nominato un Organismo di vigilanza composto da tre professionisti, tutti esterni alla cooperativa, che ha regolarmente svolto la sua attività di verifica. Ha inoltre preso parte nella prima parte del 2021 ad incontri con la Direzione della Cooperativa ed i Consulenti incaricati dell'aggiornamento del MOG per un reciproco confronto sull'avanzamento del lavoro di aggiornamento e le integrazioni / modifiche da apportare al MOG. ha puntualmente relazionato al Presidente del Cda le attività svolte nel corso dell'anno.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo Maria Antonella Oronte	Carica ricoperta Presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante	Data prima nomina 03-06-2010	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Lorella Masini	Carica ricoperta Vicepresidente e Legale Rappresentante	Data prima nomina 03-06-2010	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Claudio Baldacci	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 27-06-2019	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Antonella Garganese	Carica ricoperta Consigliera	Data prima nomina 23-06-2011	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Lara Panieri	Carica ricoperta Consigliera	Data prima nomina 25-07-2016	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Luca Tazzini	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 24-07-2013	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Melina Ricci	Carica ricoperta Consigliera	Data prima nomina 24-07-2013	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Cristina Vannini	Carica ricoperta Consigliera	Data prima nomina 24-07-2013	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Alessandra Bongiani	Carica ricoperta Consigliera	Data prima nomina 25-07-2016	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Rossella Montigiani	Carica ricoperta Consigliera	Data prima nomina 03-06-2010	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Alberto Santelli	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 25-07-2016	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Giacomo Bastianelli	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 27-06-2019	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Paola Zanzanaini	Carica ricoperta Consigliera	Data prima nomina 25-07-2016	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Emanuele Giorgi	Carica ricoperta Presidente del Collegio Sindacale	Data prima nomina 25-07-2016	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Paolo Formichi	Carica ricoperta Sindaco	Data prima nomina 25-07-2016	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Paolo Del Fiandra	Carica ricoperta Sindaco	Data prima nomina 25-07-2016	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Sandra Vanni	Carica ricoperta Sindaco supplente	Data prima nomina 25-07-2016	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Nieri Giuliana	Carica ricoperta Sindaco supplente	Data prima nomina 25-07-2016	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Claudia Laudanna	Carica ricoperta Revisore legale	Data prima nomina 23-06-2011	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Daniele Giaconi	Carica ricoperta presidente Organismo di Vigilanza	Data prima nomina 25-10-2016	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Luca Tonini	Carica ricoperta Membro Organismo di Vigilanza	Data prima nomina 25-10-2016	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021
Nominativo Paola Ianni	Carica ricoperta Membro Organismo di Vigilanza	Data prima nomina 25-10-2016	Periodo in carica fino all'approvazione del bilancio 2021

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Maria Antonella Oronte

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

4

Consiglio di amministrazione

Inserire i dati richiesti

1

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

13

Maschi

4

Totale Maschi

%30.77

Femmine

9

Totale Femmine

%69.23

fino a 40 anni

1

Totale fino a 40 anni

%7.69

da 41 a 60 anni

11

Totale da 41 a 60 anni

%84.62

oltre 60 anni

1

Totale oltre 60 anni

%7.69

Nazionalità italiana

13

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

Al fine di garantire la massima partecipazione dei soci alle scelte della cooperativa sono state introdotte le assemblee separate ordinarie, suddivise tipicamente in sette assemblee nei territori in cui agisce la cooperativa ed una assemblea generale per delegati. E' stato a tal fine introdotto un regolamento per la gestione delle assemblee separate.

Nel corso del 2021 ne sono state svolte 6, in cui i soci con diritto di voto si sono espressi su tutti i punti all'ordine del giorno, ed hanno identificato i delegati incaricati di rappresentare le posizioni espresse da ciascuna assemblea in sede di assemblea generale. E' stato redatto un apposito regolamento straordinario per la gestione delle assemblee separate condotte con questa modalità.

Di seguito diamo conto dei dati di partecipazione a ciascuna assemblea, riservando il box a seguire sulla "partecipazione alle assemblee" alla sola assemblea generale.

Numero aventi diritto di voto

922

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

6

Partecipazione dei soci alle assemblee

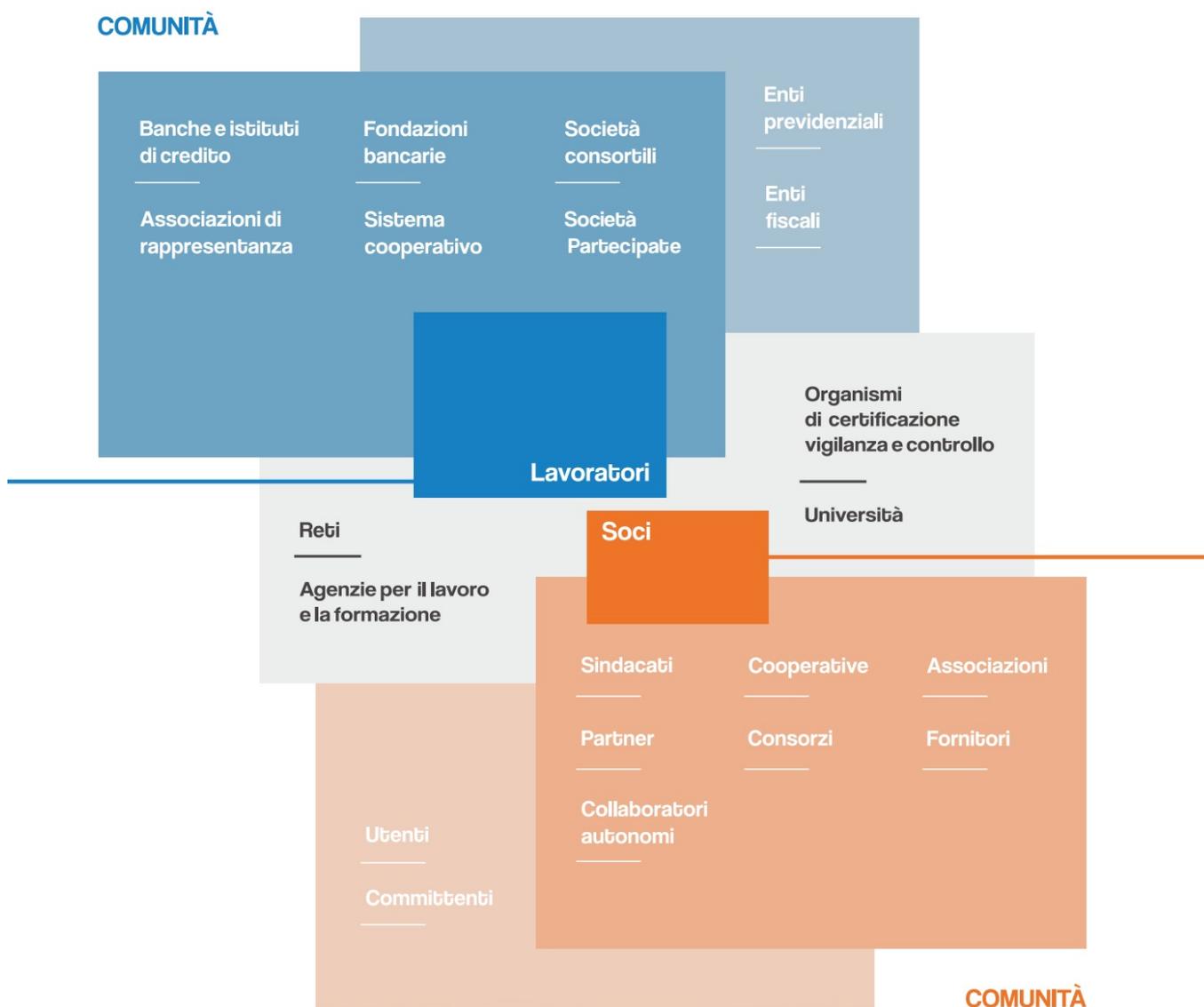
Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
01-07-2021	74	17	%9.87
05-07-2021	19	0	%2.06
06-07-2021	18	2	%2.17
08-07-2021	27	7	%3.69
09-07-2021	14	1	%1.63
14-07-2021	24	24	%5.21

Mapa degli Stakeholder

Mapa degli Stakeholder

Definire dove vogliamo arrivare, quali trasformazioni vogliamo attivare nella nostra impresa e nella società, cosa vogliamo e possiamo migliorare nel nostro lavoro e nell'offerta rivolta ai destinatari dei nostri servizi. E poi valutare il percorso, le pietre miliari del cammino tracciato. Infine, essere non solo un soggetto gestore di servizi, ma un soggetto imprenditore che co-produce servizi grazie allo scambio proattivo con istituzioni e comunità. Non lo facciamo da soli, ma in un costante dialogo con i nostri stakeholder, grazie a relazioni intessute nei territori, come una trama tridimensionale che coinvolge l'organizzazione a tutti i livelli. Un dialogo che si basa sulla condivisione dei fondamentali valori della non discriminazione, delle pari opportunità, della centralità del lavoro, della trasparenza, del rispetto delle persone e del pianeta. I nostri stakeholders principali sono in primo luogo i soci lavoratori tutti della cooperativa, con i quali l'impresa condivide valori e finalità. Essendo l'attività della lavorativa fondata sulla partecipazione e la gestione di servizi affidati mediante appalti pubblici, gli enti committenti rappresentano un imprescindibile riferimento. Stiamo parlando delle tra Aziende USL della Toscana, di alcune Società della salute, di comuni di grandi dimensioni (il comune di Firenze, quello di Livorno, o i comuni della piana fiorentina, ma anche comuni più piccoli ma pur sempre importanti, come quelli dell'Elba, o di Sarteano). Tra i committenti vi sono inoltre le Aziende di servizi alla persona (ASP): Montedomini, Ascoli, Martelli per le quali gestiamo RSA. Rapporto fondamentale, in termini di svolgimento delle attività proprie, è quello con cooperative e consorzi con cui svolgiamo servizi in Associazione temporanea di impresa o mediante società consortili. Una quota crescente è quella del rapporto con i cittadini cui eroghiamo servizi mediante rapporti privati, quindi non mediati dalla PA. Fondamentale è il rapporto con gli istituti di credito, che ci danno fiducia posta la grande massa di crediti che vantiamo verso i committenti per le attività che svolgiamo ed i lunghi tempi di pagamento; questa fiducia ci consente di erogare con puntualità stipendi, versare contributi, pagare le imposte. Da questo punto di vista il rapporto con gli Enti previdenziali, assicurativi e fiscali è certamente importante, così come lo è quello con le organizzazioni sindacali. In Cooperativa circa il 30% del personale aderisce ad una sigla sindacale ed il confronto, volto a migliorare le condizioni di lavoro ed a proteggere il lavoro stesso è uno degli elementi valoriali della cooperativa. Rilevante è il rapporto con i fornitori di beni e servizi, che impatta in modo decisivo sulla qualità delle attività svolte: ai fornitori "classici" di DPI, di presidi, di ausili, si sono via via affiancati in modo sempre più forte società che forniscono software sia per la gestione del personale o dell'amministrazione dell'impresa a quelli che forniscono applicativi volti alla gestione dei servizi: in tal senso la informatizzazione, software ed hardware, rappresenta una chiave di volta. Strategico è il rapporto con le società partecipate Posthac e controllate CDV Toscana, che assicurano, in un rapporto di piena sinergia e di condivisione degli obiettivi, servizi importanti, tra i quali: l'elaborazione delle paghe, la consulenza sul sistema di certificazioni, la partecipazione nella gestione del CED (Posthac) nonché tutte le attività di facility necessarie ai servizi (CDV Toscana).

Immagine



Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La Cooperativa aderisce ed impronta il proprio agire secondo i sette principi contenuti nella Dichiarazione di Identità cooperativa e all'articolo 45 della Costituzione Italiana. La Cooperativa promuove la libera associazione delle lavoratrici e lavoratori come socie e soci e la piena agibilità delle loro prerogative, i loro diritti, i loro doveri. Per tale ragione opera affinché vi sia trasparenza nelle informazioni riguardanti la vita e la gestione dell'impresa e favorisce la piena partecipazione dei soci alla vita associativa, a partire dalle assemblee ordinarie e straordinarie fino alle attività di socializzazione e solidaristiche. Per tali fini ha introdotto le assemblee territoriali separate che si svolgono nei diversi territori in cui agisce la cooperativa, allo scopo di rendere più facile la partecipazione e la conseguente deliberazione, nonché un regolamento per l'elezione delle cariche sociali improntato alla competenza dei candidati amministratori, all'equilibrio di genere, al rinnovamento nell'accesso alle cariche sociali, alla moralità. Implementa inoltre strumenti di comunicazione utilizzando anche canali telematici, newsletter, intranet, social network. Valorizza la professionalità dei soci garantendo un diritto di precedenza per le occasioni di lavoro che si vengono a creare, nel pieno rispetto delle competenze e attitudini dei soci; promuove un piano di welfare sociale, con misure di accesso al credito, di conciliazione vita-lavoro e facilitazioni per l'accesso al trattamento di fine rapporto nonché per l'acquisto di beni e servizi a prezzi vantaggiosi; supporta i periodi di impossibilità al lavoro, mediante il pagamento di 30 giorni di permessi retribuiti in caso di assenza per malattie oncologiche; favorisce il risparmio mediante l'istituzione del libretto sociale con l'applicazione di tassi di interesse di grande vantaggio; attraverso la commissione attività sociali e solidaristiche, che è eletta dall'assemblea dei soci organizza eventi e attività dedicate ai soci e ai loro famigliari per la promozione sociale, culturale e lo sviluppo dei principi costituzionali. Eroga contributi ai soci in occasione di eventi particolari che li riguardano: nascite, matrimoni, unioni civili, decessi nonché per il finanziamento della formazione.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari

917

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori

917

Soci svantaggiati

0

Soci persone giuridiche

0

Focus Soci persone fisiche

Genere	Maschi	156	%17
	Femmine	761	%83
			Totale
			917.00
Età			
fino a 40 anni		217	%23.66
Dai 41 ai 60 anni		621	%67.72
Oltre 60 anni		79	%8.62
			Totale
			917.00
Nazionalità			
Nazionalità italiana		872	%95.09
Nazionalità Europea non italiana		15	%1.64
Nazionalità Extraeuropea		30	%3.27
			Totale
			917.00
Studi			
Laurea		254	%27.70
Scuola media superiore		418	%45.58
Scuola media inferiore		244	%26.61
Scuola elementare		1	%0.11
			Totale
			917.00

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
349	129	280	159
%38.06	%14.07	%30.53	%17.34
			Totale
			917.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La Cooperativa applica il CCNL Cooperative sociali, che è stato rinnovato nel 2019 e che ha completato l'impatto in termini di incrementi retributivi nell'anno 2020. L'aumento delle retribuzioni base generato dal rinnovo del contratto nazionale è stato del 6% circa. L'incremento di personale nel corso di un decennio è stato di 257 unità, pari al 20%. Il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato è stato nel 2021 dell'87,2%, in incremento sul 2020 del 1,5%, il target della Cooperativa dei contratti a tempo indeterminato è del 90%, l'attività conseguente in termini di gestione delle risorse umane è improntata costantemente a quel obiettivo.

Per quanto riguarda la base sociale si registra una sostanziale tenuta del numero dei soci (a fronte di 110 recessi, ci sono state 106 ammissioni. Nel 2020 le uscite erano state 105), nonostante la prosecuzione del turn-over in uscita iniziata del 2020 e generata principalmente dalle dimissioni di personale socio-sanitario e sanitario che è stato chiamato mediante concorso dalle ASL per fronteggiare l'emergenza pandemica; tali assunzioni hanno generato molteplici criticità in termini organizzativi e gestionali, tra le

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi 0	Volontari Svantaggiati Femmine 0	Volontari NON Svantaggiati Maschi 0	Volontari NON Svantaggiati Femmine 0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	

Tirocinanti Svantaggiati Maschi 0	Tirocinanti Svantaggiati Femmine 0	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi 0	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine 0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	

Attività svolte dai volontari

-

Livelli di inquadramento

A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Maschi 3	Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine 33	Totale 36.00
--	--	------------------------

Altro Femmine Portierato	# 3	Totale 3.00
-----------------------------	--------	-----------------------

A2 (ex 2° livello)

Operai generici Femmine 7	Totale 7.00
------------------------------	-----------------------

Altro Maschi addetti alle pulizie	# 4	Altro Femmine addetti alle pulizie	# 24	Totale 28.00
--------------------------------------	--------	---------------------------------------	---------	------------------------

B1 (ex 3° livello)

OSS non formato 7	OSS non formato Femmine 24	Totale 31.00
----------------------	-------------------------------	------------------------

Addetto all'infanzia con funzioni non educative Femmine 5	Totale 5.00
--	-----------------------

Altro Maschi Operaio Qualificato	# 3	Altro Femmine Operaio Qualificato	# 14	Totale 17.00
-------------------------------------	--------	--------------------------------------	---------	------------------------

C1 (ex 4° livello)

Autista con patente D/K/autista soccorritore/ accompagnatore Maschi 2 Autista con patente D/K/autista soccorritore/ accompagnatore Femmine 1

Totale
3.00

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Maschi
17

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Femmine
193

Totale
210.00

Impiegato d'ordine Maschi
2

Impiegato d'ordine Femmine
1

Totale
3.00

Operaio specializzato Maschi
2

Totale
2.00

C2

OSS Maschi
46

OSS Femmine
356

Totale
402.00

C3 (ex 5° livello)

Responsabile Attività Assistenziali Maschi
2

Responsabile Attività Assistenziali Femmine
3

Totale
5.00

Capo operaio Maschi
1

Totale
1.00

D1 (ex 5° livello)

Educatore Maschi
48

Educatore Femmine
231

Totale
279.00

Animatore qualificato Maschi
39

Animatore qualificato Femmine
77

Totale
116.00

Altro Maschi
Impiegato Amministrativo

3

Altro Femmine
Impiegato Amministrativo

10

Totale
13.00

D2 (ex 6° livello)

Impiegato di concetto Maschi
1

Impiegato di concetto Femmine
6

Totale
7.00

Educatore professionale Maschi
26

Educatore professionale Femmine
180

		Totale 206.00
<hr/>		
Assistente sociale Femmine 4		
<hr/>		
		Totale 4.00
Infermiere professionale Maschi 9	Infermiere professionale Femmine 50	
<hr/>		
		Totale 59.00
Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista...) Maschi 5	Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista...) Femmine 21	
<hr/>		
		Totale 26.00
<hr/>		
D3 (ex 7°livello)		
Educatore professionale coordinatore Femmine 1		
<hr/>		
		Totale 1.00
<hr/>		
E1 (ex 7° livello)		
Coordinatore/ capo ufficio Maschi 7	Coordinatore/ capo ufficio Femmine 17	
<hr/>		
		Totale 24.00
<hr/>		
E2 (ex 8°livello)		
Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi Maschi 6	Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi Femmine 26	
<hr/>		
		Totale 32.00
<hr/>		
Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista Maschi 1	Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista Femmine 5	
<hr/>		
		Totale 6.00
<hr/>		
F1 (ex 9° livello)		
Responsabile di area aziendale Maschi 4	Responsabile di area aziendale Femmine 3	
<hr/>		
		Totale 7.00
<hr/>		
F2 (ex 10° livello)		

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo

Triennio 2017-2019

CCNL Dirigenti cooperative

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno

411

% 26.21

Dipendenti a tempo indeterminato e a part time

927

% 59.12

Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno

8

% 0.51

Dipendenti a tempo determinato e a part time

189

% 12.05

Collaboratori continuative

3

% 0.19

Lavoratori autonomi

30

% 1.91

Altre tipologie di contratto

0

% 0.00

Totale

1'568.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate**Organo di amministrazione e controllo****Retribuzione annua lorda minima**

16310

Retribuzione annua lorda massima

65098

Rapporto

3.99

Nominativo

Collegio Sindacale

Tipologia

compensi

Importo

23295

Nominativo

Revisore dei Conti

Tipologia

compensi

Importo

9152

Nominativo

Organismo di Vigilanza D.Lgs 231/2001

Tipologia

compensi

Importo

5376

Dirigenti**Volontari****Importo dei rimborsi complessivi annuali**

0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso

0

Turnover**Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)**

68

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc. avvenute al 31/12)

138

Organico medio al**31/12 (C)**

1476

Rapporto % turnover

%14

Malattia e infortuni

Nel 2021 non si sono verificati infortuni mortali, né infortuni con inabilità permanente. I relativi indici di frequenza per inabilità permanente e per morte sono quindi pari a zero.

Motivo infortunio

n.infortuni

n.giorni assenzadallavoro

	TOT	Assenze sup.3gg	TOT	Assenze sup.3gg
MovimentazioneManualedeiCarichi	10	10	290	290
Accidentali(scivolamenti,urti,inciampi,ecc.)	37	32	969	982
Provocatodautenti(accidentalmenteoperaggressione)	3	3	42	42
Biologico/Contagio	2	0	0	0
Chimico	0	0	0	0
Initinere(inorariodilavoro)	9	8	116	113
PerCOVID-19	38	38	759	759
Altro	1	1	6	6
TOTALEInfortuniInoccasione dilavoro	100	92	2204	2179
Initinere(andando/tornandodallavoro)	16	13	434	434
TOTALEComplessivo	116	105	2638	2613
TOTALEsenzaCOVID-19	78	67	1879	1854

Tabelladicomparazione2020/2021degliinfortuni
2020 2021

	N° lavoratori		Orelavorate		Indice diincidenza		N° lavoratori		Orelavorate		Indice diincidenza	
	1596		1.925.110		46		1591		2.148.548		46	
Motivo infortunio	n.infortuni		n.giornoassenzadallavoro		n.infortuni		n.giornoassenzadallavoro					
	TOT	Assenzesup.3 gg	TOT	Assenzesup.3gg	TOT	Assenzesup.3 gg	TOT	Assenzesup.3gg				
Movimentazione ManualedeiCarichi	11	11	395	395	10	10	290	290				
Accidentali(scivolamenti,urti,inciampi,ecc.)	31	29	972	969	37	32	982	969				
Provocatodautenti (accidentalmenteoperaggressione)	12	11	455	455	3	3	42	42				
Biologico/Contagio	8	0	7	0	2	0	0	0				
Chimico	0	0	0	0	0	0	0	0				
Covid-19	94	92	3461	3456	38	38	759	759				
Initinere(inorariodilavoro)	3	2	52	52	9	8	116	113				
Altro	9	7	266	266	1	1	6	6				
TOTALEInfortuniInoccasione dilavoro	168	152	5660	5643	100	92	2204	2179				
<i>Initinere (andando/tornandodallavoro)</i>	12	12	266	266	16	13	434	434				
TOTALE Complessivo	180	164	5926	5909	116	105	2638	2613				

(1)Numerodei lavoratori:mediaaritmeticatrailnumerodilavoratoriinforzadal1°gennaioal31Dicembre2021

(2)Indice di Incidenza:quantiiinfortunisisonoverificatiinunanno,inbasealnumero deilavoratori(n° infortuni*1000/n.lavoratori)

Anno	IFTot	IF senzaltinere	IGTot	IG Senzaltinere	DM Tot	DM senzaltinere
2018	60,74	47,42	1,5804	0,5904	26,02	12,45

2019	53,86	39,63	1,4354	1,034	26,65	26,09
2020	93,5	85,71	3,0783	2,9713	32,92	34,67
2021	48,87	42,82	1,2162	1,0142	24,89	23,68
Anno	IF Totconinf.>3gg	IF Totconinf. > 3gg senza itinere	IGTotconinf.>3gg	IGTotconinf. > 3gg senza itinere	DM Tot coninf.> 3gg	DM Tot coninf. > 3gg senza itinere
2018	47,42	36,77	1,1312	0,9799	23,85	26,65
2019	46,75	33,03	1,4263	1,0264	30,51	31,08
2020	85,19	77,92	3,0679	2,9624	36,01	107,60
2021	48,87	42,82	1,2162	1,0142	24,89	23,68

Nel corso del 2021 si è delineato un andamento degli infortuni in netto calo rispetto all'anno 2020. Va sottolineato che gli infortuni del 2021 sono comprensivi degli infortuni per COVID-19 (N°38).

Analizzando nel dettaglio:

- Gli infortuni relativi sovraccarico biomeccanico del rachide e degli arti superiori sono fortemente ridotti da n° 21 a n° 11 con una conseguente decrescita nel numero di giorni di assenza dal lavoro.
- Gli infortuni accidentali (urti, scivolamenti, inciampi, ecc.) sono aumentati di n° 6 unità con significativa riduzione del numero di giorni di assenza.
- Gli infortuni provocati da utenti (accidentalmente o per aggressione) sono allineati a quelli del 2021 ma risultano quasi raddoppiati nei giorni di assenza degli operatori.
- Gli infortuni biologici (no Covid-19) sono inferiori pari all'anno precedente ma con netta riduzione dei giorni di assenza degli operatori.
- Non si è verificato alcun infortunio chimico.
- L'infortunio catalogato in altro è attribuito ad un malessere non riconducibile a cause specifiche.
- Gli infortuni in itinere (andando/tornando da lavoro e durante l'orario di lavoro) sono ridotti sia nel numero che nel numero di giorni di assenza dal lavoro per gli itinere andando/tornando dal lavoro.
- Gli infortuni per Covid-19 sono stati n° 38 e rappresentano un numero di assenze pari a 759 gg lavorativi.

INDICATORI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Area intervento	Obiettivo	Modalità di intervento	Indicatore di esito	Risorse coinvolte
Sensibilizzazione del personale	Aumentare la sensibilità degli operatori sui temi della sicurezza	Campagne di sensibilizzazione quasi infortuni	Riduzione infortuni e malattie professionali	RSP/PAS/P
Sensibilizzazione dei preposti	Aumentare la sensibilità degli operatori sui temi della sicurezza	Sensibilizzare i preposti sulla responsabilità del proprio ruolo; Incentivare la sorveglianza da parte dei preposti sull'uso dei DPI, ausili, ecc.; Sensibilizzare i preposti circa la tracciabilità dei quasi infortuni	Riduzione infortuni e Malattie Professionali	RSPP
Addestramento specifico	Ridurre gli infortuni	Analisi delle modalità di infortunio e interventi di addestramento	Riduzione infortuni	SPP
Monitoraggio interno	Garantire uno scambio di informazioni	Valutazione trimestrale infortuni all'interno del gruppo del Sistema Gestione Integrato	N° 4 incontri annuali	S/GI

Nel 2021 vi sono state n° 18 richieste di malattie professionali (richieste in aumento rispetto all'anno 2020 che in totale erano state 3, quasi esclusivamente a carico del distretto MMC - e posture incongrue: La totalità delle richieste di malattie professionali appartiene al settore anziani (quasi tutte richieste pervenute dall'RSA Villa Serena di Livorno).

Se evidenziala necessità di incrementare gli interventi di sensibilizzazione da parte della Cooperativa (nelle varie funzioni previste: SPP, Settori, Preposti, ecc.) sui temi delegati alla salute e sicurezza e al Sistema di Gestione Integrato finalizzati a sviluppare una maggiore attenzione anche da parte dei lavoratori.

Pertanto si riafferma l'intenzione di adottare campagne promozionali come strumento per influire sul modo di pensare e di agire delle persone (esperienze europee di questo tipo hanno dimostrato di avere un'efficacia reale sulla riduzione degli infortuni). Le campagne più semplici possono prevedere slogan da trasmettere ai lavoratori anche attraverso poster da affiggere nei luoghi di lavoro, ma ovviamente possono essere previste campagne di sensibilizzazione che coinvolgono direttamente i lavoratori anche attraverso modalità partecipative.

N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali
116

N. malattie professionali
18

Totale
134.00

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Nel 2021 il Covid 19 ha continuato a modificare pesantemente le nostre abitudini e le nostre vite personali e lavorative: anche la formazione ha continuato ad essere in modalità webinar o fad, salvo le eccezioni e prove pratiche dei corsi di formazione obbligatoria. Come riflessione possiamo dire che abbiamo imparato a utilizzare la tecnologia per eliminare le distanze e continuare a vederci sul lavoro. Sono continuate le riunioni e la formazione in webinar anche se, in alcuni periodo di allentamento del contagio, ci siamo rivisti in presenza ed è stata una gioia. La formazione, come l'istruzione, è apprendimento di contenuti attraverso la relazione e la socialità, è crescita professionale che crea legami e appartenenza: a distanza poco si trasmette di colore e calore.

Diversi sono gli strumenti software che abbiamo iniziato a sperimentare nel 2021. Il software per la gestione della formazione professionale Quality Elements è ancora in fase di revisione: sono state autorizzate delle evolutive che nel corso del 2022 ci consentiranno di iniziare a condividerlo a scopo di consultazione con tutti gli utenti interni, in primo luogo con i responsabili dei servizi. Il documentale Doc Life è stato presentato internamente e stiamo adeguando il progetto alle nostre complesse necessità.

Da quest'anno metteremo come copertina il manifesto della formazione che per noi è stata particolarmente importante e piena di significato: iniziamo con la 3 giorni a Torino organizzata dal Gruppo Abele per i 50 anni della rivista Animazione Sociale L'anima politica del lavoro sociale.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo

Salute e sicurezza

Breve descrizione (facoltativo)

Formazione generale e specifica sul D.Lgs. 81/2008, formazione per preposto, formazione primo soccorso, antincendio, haccp; formazione su misure anti-contagio SARS Cov2

n. ore di formazione

7205

Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)

Salute e Sicurezza (D.81/2008 + Haccp)

n. lavoratori formati

1500

Ambito formativo

Sociale

Breve descrizione (facoltativo)

Preso in carico della persona fragile, in residenza o nel proprio domicilio: gestione del rischio clinico e relazionale. Matrici

n. ore di formazione

5582.5

n. lavoratori formati

483

Ambito formativo

Educativo

Breve descrizione (facoltativo)

Il supervisore educativo e le azioni per l'autonomia, la Recovery Star

n. ore di formazione

1443

Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)

Ambito Educativo Riabilitativo

n. lavoratori formati

149

Ambito formativo

Altro

n. ore di formazione

833.5

Altro Ambito formativo: Specificare

Formazione ai responsabili di servizi, supervisione e gestione dei gruppi

n. lavoratori formati

71

Ambito formativo

Certificazioni e modelli organizzativi

n. lavoratori formati

194

n. ore di formazione

437.5

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione

15507.21

Totale organico nel periodo di rendicontazione

1535

Rapporto

10

Feedback ricevuti dai partecipanti

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

La pandemia che ha caratterizzato integralmente l'anno 2021, ha cambiato gli stili di vita e ha comportato ricadute notevoli sul piano sociale ed economico. A seguito dell'evolversi della pandemia imprese e istituzioni si sono ritrovate a dover gestire anche per il 2021 il cambiamento in itinere già avviato nell'anno precedente della gestione delle proprie attività caratteristiche che in poco tempo hanno richiesto una ri-organizzazione di attività e risorse messe a disposizione.

La Cooperativa di Vittorio, che pone sempre al centro la persona e i suoi diritti, nell'ottica del rispetto degli obiettivi dell'Agenda 2030, ha risposto concretamente alle nuove esigenze e ai nuovi bisogni che si sono evidenziati in ciascuna area di produzione servizi. Nel rispetto del Goal 3 dell'agenda 2030, che mira ad assicurare la salute e il benessere per tutti e a tutte le età, la gestione dell'emergenza sanitaria ha richiesto all'operatività della Cooperativa continui momenti di confronto, condivisione e pronta reazione alle nuove circostanze, nell'ottica proattiva della sicurezza di utenti ed operatori.

Le 4 macro aree di produzione servizi della Cooperativa Di Vittorio (Anziani; Infanzia e minori; Disabilità e Domiciliarità; Salute mentale, Marginalità e Dipendenze) sono state tutte variamente e diversamente interessate/coinvolute nella spinta al cambiamento dettata dall'emergenza sanitaria e ognuna ha saputo affrontare le nuove esigenze restando comunque sempre in linea con gli obiettivi di servizio, avendo sullo sfondo gli obiettivi fissati dall'Agenda 2030.

La pandemia nel 2021 ha comportato la chiusura dei servizi semiresidenziali per anziani, riorganizzato secondo rigidi protocolli gli altri servizi a partire dai centri diurni per la disabilità, i primi a riaprire dopo il lockdown, e messo duramente alla prova i servizi residenziali, con conseguenti difficoltà di gestione nei rapporti con le famiglie, con la rete socio-sanitaria e le istituzioni. Una pronta ricognizione dei nuovi bisogni a più livelli ha consentito, attraverso la cooperazione tra Enti, gestori, Cooperativa, operatori e famiglie, e la fiducia della nostra utenza, di riorganizzare le attività, anche nell'incertezza del momento. Un importante supporto è stata la Formazione a distanza in cui la cooperativa ha investito per tutti gli operatori sui rischi e le azioni di prevenzione anti contagio da covid-19. Nonostante le difficoltà, è stata garantita la continuità della formazione per la figura dei Facilitatori di Rischio Clinico e completata quella sull'Approccio Capacitante a diversi gruppi delle RSA.

La presenza della Cartella Socio-Sanitaria Informatizzata, ormai presente in tutte le RSA gestite, ed anche nella RDS di Castelfiorentino, ha inoltre supportato durante la pandemia tutte le attività ed i processi di pianificazione, gestione e monitoraggio in modo veloce, continuo e soprattutto in sicurezza.

Inoltre la gestione operativa dei servizi nelle RSA è stata migliorata attraverso la collaborazione con la società "EITA Care" che, attraverso lo sviluppo di una tecnologia di sicurezza, mediante sensori, supporta gli operatori, in ottica proattiva, per il monitoraggio del movimento ed eventuale rischio cadute degli utenti, migliorando in questo modo la Qualità della Vita degli utenti, e che sposa sinergicamente gli obiettivi 3 e 9 dell'Agenda 2030.

Allineandosi all'obiettivo 10 dell'Agenda 2030, al fine di ridurre le disuguaglianze, e avendo come saldo riferimento la Qualità della vita dei nostri utenti, negli ultimi anni la Cooperativa Di Vittorio, già in tempi pre Covid, ha proseguito nei nuovi percorsi di formazione, anche sull'area della disabilità, che mirano a guardare la persona nella interezza del suo Progetto di Vita. La realizzazione di questo nuovo percorso di osservazione/intervento è stata possibile grazie all'adozione del software "Matrici ecologiche 2.0", che consente l'utilizzo integrato ed interattivo di strumenti di diagnosi che incrociano il funzionamento individuale con il benessere e i fattori contestuali e ambientali.

Alcune varianti di modalità operative hanno interessato anche il settore dell'assistenza domiciliare. La pratica del *trriage telefonico quotidiano* con le famiglie interessate dal servizio di assistenza domiciliare, che è stata utilizzata anche dagli operatori prima di entrare a domicilio dell'assistito, ha consentito al coordinamento del servizio di gestire la situazione durante la pandemia. Inoltre il permanere dell'emergenza ha richiesto la costituzione di squadre di assistenza dedicate al supporto nelle attività della vita quotidiana di persone paucisintomatiche, o di persone in isolamento fiduciario. Tali "squadre COVID", costituite da operatori che si sono candidati su base volontaria e che sono dedicati a questo specifico servizio, sono operative previa una specifica formazione, nella zona fiorentina Nord Ovest, Firenze città e nella zona Apuane.

Il supporto tecnologico è stato indispensabile durante la pandemia, anche per il settore Minori e per quello della assistenza educativa ad alunni disabili. Infatti al fine di garantire un'istruzione di qualità, come indicato dall'obiettivo 4 dell'agenda 2030, la Cooperativa Di Vittorio, in un contesto di sicurezza, ha organizzato attività e lavoro "a distanza". Attraverso le più comuni piattaforme tecnologiche, è stato possibile realizzare e condividere materiale video e audio, per lo studio o i laboratori didattici o educativo/ creativi e mantenere una continuità di relazione con bambini/e e ragazze/i e aprirsi nuovi spazi anche con i loro genitori.

In questo modo, all'interno delle comunità per minori, è stato possibile portare avanti il percorso scolastico, supportati dagli educatori, e soprattutto incontrare genitori e famiglie in video.

Nonostante la pandemia ha avuto compimento il progetto di Housing Sociale, con l'apertura di una comunità per minori all'interno del complesso Residenziale Sesto Smart Village, (in linea con l'obiettivo 11, dell'Agenda Europea) consentendo alla comunità educativa per minori Alidoro di trovare le sue fondamenta e mettere radici all'interno di una comunità di abitanti e di abitazione costruita su presupposti di partecipazione e di solidarietà.

Il settore Salute Mentale, dipendenze e marginalità attraverso la collaborazione con Abitare Toscana ha portato a compimento e operatività la nuova progettualità sempre nell'ambito del "Social Housing", promuovendo come capofila il progetto di start up di comunità finanziato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Firenze denominato "Osteria Social Club", con lo scopo di attivare la sperimentazione di percorsi di abitare supportato per persone in carico ai servizi cittadini di salute mentale, potendo contare, anche in questo caso, sulla accoglienza di una comunità abitativa solidale. I risultati sono stati estremamente positivi, tanto da portare ad ampliamento il progetto, con nuovi appartamenti per le autonomie che hanno preso il via.

Inoltre, nel settore della Marginalità Sociale ha portato avanti le collaborazioni con la Ronda della Carità e della Solidarietà ONLUS per la distribuzione del pasto serale agli ospiti dell'Albergo Popolare di Firenze, recuperando le eccedenze alimentari della mensa universitaria di Careggi, permettendo così una riduzione dello "spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura" (Goal 12.3 Consumo e produzioni responsabili). Altrettanto importante, sempre nello stesso contesto dell'Albergo popolare di Firenze, è stata la collaborazione con Caritas che, soprattutto nel periodo di lockdown, in cui lo staff dell'Albergo si è confrontato con il complesso mandato di gestire in sicurezza una lunga coabitazione tra oltre 200 persone "confinare" in struttura, con storie e percorsi di deriva sociale, ne ha fortemente supportato l'operatività.

dal mese di luglio del 2021 è stata inserita una nuova figura professionale, la Responsabile della sicurezza delle cure, che si occupa della costruzione, supervisione e miglioramento dei processi sanitari connessi alla buona cura, che ha la sua cornice normativa nella cosiddetta legge "Gelli-Bianco" e che rappresenta un elemento strategico per la presa in carico di ospiti e utenti finalizzata alla qualità dell'assistenza. E' stata inoltre internalizzata integralmente la gestione del sistema integrato delle certificazioni su ambiente, sicurezza, qualità e responsabilità sociale sotto il profilo dell'implementazione, monitoraggio e miglioramento dei processi ad esso sottesi. nel 2022 ci aspetterà la sfida del compimento dell'accreditamento dei servizi e strutture e dei relativi item da raggiungere e monitorare per il mantenimento dell'accreditamento.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	n. n. utenti diretti utenti diretti 161	La numerosità degli utenti è riferita ai servizi asili nido gestiti dalla Cooperativa.
Tipologia Servizio Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	n. n. utenti diretti utenti diretti 837	Rientrano in questa categoria servizi educativi rivolti a minori in condizioni di disagio e servizi assistenziali ed educativi nel settore della salute mentale.
Tipologia Servizio Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	n. n. utenti diretti utenti diretti 0	Rientrano in questa categoria principalmente anziani e disabili.
Tipologia Servizio Servizi residenziali	n. n. utenti diretti utenti diretti 2256	In questa macro area rientrano servizi rivolti a: anziani; disabili; utenti della salute mentale; minori; Servizi di accoglienza temporanea, destinati a persone autosufficienti, in condizione di disagio sociale ed economico, con problematiche abitative; comunità terapeutiche per dipendenze.
Tipologia Servizio Servizi semiresidenziali	n. n. utenti diretti utenti diretti 821	Servizi rivolti a: disabili, utenti della salute mentale, anziani affetti da Alzheimer.
Tipologia Servizio Istruzione e Servizi scolastici	n. n. utenti diretti utenti diretti 1220	Rientrano in questa categoria servizi di assistenza scolastica rivolti a disabili, servizi di pre - post scuola, servizi di accompagnamento scuolabus.
Tipologia Servizio Altri Servizi	n. n. utenti diretti utenti diretti 2319	Servizi Domiciliari disabili, Servizi Domiciliari privati, Dopo di noi attività sportiva in collaborazione ACSI

Unità operative Cooperative Tip. A

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	4 Numero Unità operative	Firenze Massa e Carrara Livorno
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo		
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	3 Numero Unità operative	Firenze Livorno
Interventi socio-educativi domiciliari	14 Numero Unità operative	Firenze Grosseto Lucca
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio		
Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	35 Numero Unità operative	Firenze Lucca
Servizi residenziali		
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	4 Numero Unità operative	Firenze Lucca
Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie	12 Numero Unità operative	Firenze Livorno Siena Massa e Carrara Lucca
Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)	2 Numero Unità operative	Grosseto Siena
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura	16 Numero Unità operative	Firenze Massa e Carrara Siena
Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	2 Numero Unità operative	Firenze

Adulti in difficoltà –Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	4 Numero Unità operative	Firenze Massa e Carrara
Servizi semiresidenziali		
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	6 Numero Unità operative	Firenze Siena Livorno
Anziani - Centri diurni socio-sanitari	5 Numero Unità operative	Massa e Carrara
Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura	13 Numero Unità operative	Firenze Livorno
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi		
Immigrati - Centri Servizi stranieri	1 Numero Unità operative	Siena
Sportelli tematici specifici (Informa giovani, Informa handicap, Informa famiglie, centro donna, percorso nascita, ecc...)	1 Numero Unità operative	Livorno
Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc...)	3 Numero Unità operative	Firenze Lucca
Istruzione e servizi scolastici		
Sostegno e/o recupero scolastico	10 Numero Unità operative	Firenze Lucca
Trasporto scolastico	1 Numero Unità operative	Firenze
Servizio di pre-post scuola	1 Numero Unità operative	Firenze
Altri Servizi		
Altro laboratorio ausili per l'apprendimento e la comunicazione	1 Numero Unità operative	Firenze

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Nel corso del 2021 le lavoratrici e lavoratori della Cooperativa hanno prestato assistenza ad oltre 8200 utenti di diverse tipologie. Per raggiungere questo risultato sono stati mantenuti attivi, oppure sono stati avviati, 2058 contratti di lavoro dipendente, che hanno interessato 1981 persone.

Le donne rappresentano l'83% circa sul totale delle risorse umane, mentre il 70,3% dei contratti di lavoro sono a tempo parziale. Non vi sono differenze di natura retributiva connesse al genere.

I contratti di lavoro attivi o avviati nella provincia di Firenze sono stati 1096, 407 nella provincia di Livorno, 145 a Massa Carrara, 115 in provincia di Lucca, 94 di Siena e 43 di Grosseto.

Nel corso dell'anno sono stati avviati 71 contratti di lavoro a tempo indeterminato mentre 108 sono stati i rapporti di lavoro che sono stati trasformati a tempo indeterminato.

Ci sono state 26 persone che hanno richiesto ed ottenuto una riduzione dell'orario contrattuale per esigenze di conciliazione vita-lavoro, mentre 32 persone hanno ampliato il loro contratto da tempo parziale a tempo pieno.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
1535	1600	1587

Rapporto con la collettività

--

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Considerato che il core business della Cooperativa è rappresentato dalla gestione di servizi e strutture affidati da enti pubblici a seguito di procedure comparative di evidenza altrettanto pubblica, il rapporto con la pubblica amministrazione è per noi in gran parte quello che si struttura con i nostri enti committenti. Ne riportiamo di seguito un elenco:

Az. USL Toscana Nord Ovest	Comune di Livorno (LI)
Comune di Carrara (MS)	Comune di Campiglia M.ma (LI)
Comune di Massa (MS)	Comune di Portoferraio (LI)
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "L. Ascoli"	Comune di Rio Marina (LI)
Az. USL Toscana Centro (FI)	Comune di Marciana Marina (LI)
Comune di Firenze	Comune di Campo nell'Elba (LI)
Comune di Pontassieve (FI)	Comune di Porto Azzurro (LI)
Comune di Bagno a Ripoli (FI)	Comune di Rio nell'Elba (LI)
Società della Salute Fiorentina Nord / Ovest (FI)	Comune di Marciana (LI)
ASP Firenze Montedomini (FI)	Coeso Grosseto (GR)
ASP L. Martelli—Figline e Incisa Valdarno (FI)	Comune di Sarteano (SI)
Fondazione Polis Sesto F. no (FI)	Comune di Monteroni d'Arbia (SI)
Fondazione Italiana Leniterapia (FI)	Az. USL Toscana Sud Est (SI)
Regione Toscana (FI)	
I Care srl - Viareggio (LU)	

Le Attività di rapporto / raccordo con tali enti committenti si estendono a più ambiti :

quello della gestione quotidiana dei servizi affidati, assicurata dalla rete dei nostri responsabili di commessa operanti localmente ;la numerosità dei servizi che gestiamo (oltre 150) in sei diverse province rende infatti necessaria l'identificazione in loco di una risorsa prontamente accessibile e reperibile in ordine alla problematica quotidiana posta da ogni servizio.

quello del monitoraggio sugli aspetti tecnici ed organizzativi , garantito, attraverso contatti di periodicità regolare, dai Responsabili tecnici di settore;

quello, garantito dalle due Direttrici di Area territoriale, sempre attraverso incontri di periodicità almeno bimestrale, oltre che alla bisogna, che riguarda la gestione ed esecuzione delle prestazioni contrattuali, e che si apre spesso a spazi di riprogettazione e coprogettazione .

Le tre funzioni che abbiamo citato integrano la loro operatività anche in ordine alla produzione, redazione e trasmissione all'Ente della reportistica contrattualmente richiesta.

Impatti ambientali

L'impegno per la sostenibilità è costante e sempre più in fase di evoluzione concreta. L'azienda è attiva nel ridurre gli impatti ambientali in ogni settore (servizi, forniture, etc.). I decreti attuativi che esplicitano i criteri ambientali minimi (denominati CAM) vengono messi in atto ormai dal l'anno 2015; in ogni tipologia merceologica che va ad impattare nel modus operandi dell'azienda viene seguito un percorso ad hoc con un occhio di riguardo per le innovazioni. Queste, nello specifico, le azioni che la Cooperativa sta adottando in termini di ricaduta su un basso impatto ambientale.

Pulizie: La scelta dei prodotti e delle attrezzature è coerente con i principi di ecosostenibilità e basso impatto ambientale, propri della **Politica Ambientale** perseguita dalla Cooperativa (evidenziamo come la Cooperativa sia in possesso della Certificazione ISO 14001:2015), come si evince anche dai seguenti punti di forza:

- possesso di *certificazioni di compatibilità ambientale da parte dei fornitori*
- utilizzo di *prodotti a marchio Ecolabel* che rispettano i *criteri minimi ambientali (C.A.M.)* secondo le indicazioni contenute nel Decreto 24 maggio 2012 (G.U. n.142/20 giugno 2012) e nel Decreto 18 ottobre 2016 (G.U. n. 262/9 novembre 2016).
- *utilizzo di prodotti superconcentrati*
- *installazione ed utilizzo di dosatori automatici* per i prodotti, in modo da garantire un dosaggio regolare, misurato ed evitare sprechi o sovradosaggi di prodotti. Il sistema di diluizione permette di riutilizzare lo stesso flacone senza produrre rifiuti di plastica, eliminando sprechi inutili rispetto a prodotti preconfezionati.
- il sistema utilizzato (dosatori e prodotti superconcentrati) ha un'incidenza anche sui trasporti. Infatti il fatto di essere prodotti superconcentrati così come la grandezza delle confezioni dei prodotti stessi consentono un approvvigionamento più duraturo e di maggior quantità, riducendo, così, i tragitti per le consegne e, di conseguenza, impattando positivamente sull'inquinamento ambientale.
- utilizzo di attrezzature che garantiscono elevati livelli di igiene pur nel rispetto dell'ambiente *realizzate con materiali ecocompatibili* (i materiali in plastica – es. carrelli per le pulizie – sono certificati "Plastica seconda vita"), aspiratori dotati di filtri EPA e con basso impatto energetico.

Rifiuti: Ogni sede gestisce i rifiuti applicando le norme comunali eseguendo la raccolta differenziata con conferimento dei rifiuti prodotti negli appositi cassonetti. I sacchi per la raccolta sono provenienti da plastica riciclata, dotati di certificazione "Plastica seconda vita". Dove possibile sono stati installati sistemi di filtraggio dell'acqua o installati Boccioni per la diminuzione delle bottigliette di plastica. Nei servizi dove è previsto il servizio di ristorazione l'utilizzo di prodotti monouso (posate, bicchieri, ecc.) è quasi del tutto vietato se non in casi straordinari. Infine la Cooperativa ha acquistato stampanti HP e attivato in ogni servizio/ufficio la gestione centralizzata con la casa madre per il riciclo delle cartucce e Toner esausti grazie alla rigenerazione degli stessi.

Mezzi di trasporto: il parco automezzi è monitorato regolarmente, mantenuto e regolarmente sostituito se i mezzi superano classi di emissioni tali da produrre un alto tasso di inquinamento. Si ipotizza nei prossimi 6 anni un piano di sostituzione di tutti i mezzi immatricolati fino al 2014, per un totale di 36 mezzi.

Per i servizi domiciliari dell'area Fiorentina e Massese sono state fornite bici elettriche che vanno a ridurre notevolmente l'emissione di CO2 per ogni singolo spostamento trattandosi di tratti brevi e urbani.

Progetti relativi agli immobili di proprietà e/o in gestione: nell'anno 2020 la Cooperativa ha terminato un importante lavoro di ristrutturazione della nuova sede di Firenze (immobile di circa 1400 mq che si sviluppa su due piani fuori terra). E' stata effettuata una ristrutturazione complessiva con una importante riqualificazione energetica. Sono stati installati impianti di climatizzazione in pompa di calore con controller a parete per ogni singolo locale, impianti luci e luci di emergenza a LED, infissi esterni in alluminio con doppio vetro e camera d'aria avente potere isolante. L'immobile è stato acquistato in prossimità di uno dei più importanti snodi ferroviari della regione. Questa vicinanza permette ai dipendenti e a tutti i visitatori il raggiungimento della sede via treno con un notevole impatto sui consumi e le emissioni dovute al traffico veicolare. a partire dal 2021 c'è stato il trasferimento delle attività dalla vecchia sede di Via Aretina, che verrà riconvertito a servizio residenziale per le tossicodipendenze, nella nuova sede di Via Vasco De Gama, che concentra anche i coordinamenti dei servizi fino al 2020 ospitati presso la sede di Sesto Fiorentino. quest'ultima viene integralmente destinata ad ospitare servizi per i minori.

La cooperativa gestisce tipologie di servizi dove regolarmente vengono eseguite manutenzioni.

La contrattualizzazione delle manutenzioni impiantistiche permette di avere sempre sotto controllo e eventualmente ipotizzare la sostituzione dei beni quando non più performanti. Regularmente vengono installati corpi illuminanti a LED o componenti impiantistici ad hoc per il raggiungimento di performance elevate.

Luce e gas: La Cooperativa ha attivato le utenze con una azienda Green del settore energia e ad oggi il risparmio di emissioni è stato davvero importante: 1.955859kg di CO2.

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il Valore della Produzione del 2021 è pari ad € 45.110.278 con un incremento rispetto al 2020 di € 1.325.816, pari al 4%.

Un risultato importante raggiunto in un anno caratterizzato interamente dalla pandemia e durante il quale abbiamo lavorato intensamente e continuamente per riorganizzare e rimodulare tutte le attività con l'obiettivo unico di contrastare la diffusione del Covid nei nostri servizi e garantire la sicurezza e la salute ai nostri utenti ed operatori.

In tale contesto siamo riusciti a garantire la continuità di tanti servizi ed a incrementare il fatturato nei settori dei minori, della disabilità e della salute mentale contrastando interamente la perdita di fatturato che abbiamo subito nel settore anziani delle RSA che, a causa del Covid, ha registrato un drastico calo delle presenze medie degli ospiti, circa il 12% rispetto al 2019.

L'incremento del fatturato è purtroppo accompagnato nel 2021 da una ridotta marginalità e la differenza tra il Valore della Produzione ed i Costi della Produzione restituisce un risultato negativo di € 59.435. Aggravano il risultato economico gli oneri finanziari che ci troviamo costretti a pagare principalmente a causa dei ritardi nei pagamenti della Pubblica Amministrazione al fine di garantire la regolarità nell'erogazione di stipendi e contributi, nonché le imposte di esercizio.

Tutte queste concause hanno portato ad un risultato economico negativo di € 677.601.

In particolare la netta diminuzione del 12% delle presenze medie degli ospiti in RSA ha ridotto la marginalità di una grossa fetta del nostro fatturato e l'incremento nei costi operativi specificatamente sostenuti a causa del Covid-19 (dispositivi di protezione, sanificazioni, pulizie...), hanno contribuito ad erodere la redditività, costi e minori ricavi che non sono stati sufficientemente compensati dai ristori erogati dalle Pubbliche Amministrazioni. Senza dimenticare che anche l'incremento del costo del lavoro dovuto al rinnovo del contratto collettivo nazionale per i lavoratori delle Cooperative sociali, anche nel 2021 è stato riconosciuto solo parzialmente dalla committenza pubblica e per questo ha gravato pesantemente sul risultato economico dell'esercizio.

In tale contesto abbiamo reagito attivando numerose azioni per contrastare questa situazione di squilibrio economico; abbiamo rafforzato le attività di analisi per ottimizzare la gestione in tutti i servizi, abbiamo intensificato la nostra attività di ricerca di mercato per ricontrattare alle migliori condizioni le forniture di beni e servizi e insieme a ciò stiamo analizzando ogni singola voce dei costi operativi e delle spese generali per ritrovare margini di redditività a garanzia e rafforzamento della nostra solidità patrimoniale e finanziaria; l'equilibrio tra sostenibilità e qualità dei servizi rivolti all'utenza rimane il nostro obiettivo presente e futuro.

Il tema della sostenibilità è necessariamente prioritario per continuare a erogare servizi di qualità e per questo la Cooperativa ha strategici obiettivi di rafforzamento del patrimonio netto, di contrazione dei crediti commerciali pubblici e conseguentemente mira a sensibili riduzioni del debito bancario. Tutte misure volte a migliorare gli indici patrimoniali e finanziari garanti della nostra affidabilità e solidità.

Continua la politica di promozione del prestito sociale sia come forma di finanziamento della Cooperativa alternativa al debito bancario ma anche e soprattutto come strumento di investimento dei risparmi dei soci in quanto il Prestito Sociale, per delibera del Consiglio di Amministrazione e nel rispetto delle disposizioni di legge, ha tassi di remunerazione molto vantaggiosi rispetto ad altre forme di investimento similari presenti sul mercato.

Accanto alle attività affidate mediante appalto e concessione la Cooperativa intende ampliare quelle in convenzione e rivolte ai privati cittadini al fine di incrementare il fatturato e creare nuove opportunità di lavoro per le socie ed i soci in un'ottica di messa a frutto della nostra capacità progettuale e gestionale dei servizi nonché di ulteriore radicamento della nostra presenza nel territorio toscano.

La pandemia ha colpito duramente il settore della cooperazione sociale e il futuro ci riserva un grande e faticoso lavoro in una prospettiva però di continuità e di crescita.

La nostra Cooperativa vuole continuare ad essere una risorsa indispensabile per famiglie e istituzioni, capace di prendersi in carico con grande professionalità e forte passione la cura dei soggetti più fragili in un'ottica di crescente condivisione degli obiettivi e di maggiore partecipazione di tutto il corpo sociale.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€45.110.278,00
Attivo patrimoniale	€35.188.530,00
Patrimonio proprio	€6.238.215,00
Utile di esercizio	-€677.601,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione 45110278	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1) 43784462	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2) 42105514
---	--	--

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	43908779	% 97.34
Ricavi da aziende profit	254549	% 0.56
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	681769	% 1.51
Ricavi da persone fisiche	257894	% 0.57
Donazioni (compreso 5 per mille)	7287	% 0.02
		Totale
		45'110'278.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	4818488
b) interventi e prestazioni sanitarie;	8264347
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	31727779
Totale	44'810'614.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	918854
Totali	918'854.00

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	50432
Interventi socio-educativi domiciliari	888666
Totali	939'098.00

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	6296645
Totali	6'296'645.00

Servizi residenziali

Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	2079502
Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie	17234636
Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (Include anche le Case famiglia)	864988
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura	4863065
Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	774192
Adulti in difficoltà – Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	1625349
Adulti in difficoltà – Strutture di accoglienza per donne vittime di violenza	1625349
Totali	29'067'081.00

Servizi semiresidenziali

Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	1594159
Anziani - Centri diurni socio-sanitari	795175
Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura	1744668
Totali	4'134'002.00

Istruzione e servizi scolastici

Sostegno e/o recupero scolastico	5290380
Servizio di pre-post scuola	414205
Trasporto scolastico	81747
Totali	5'786'332.00

Altri Servizi

Altro	182419
Centro affidi e mediazione familiare	
Totali	182'419.00

Fatturato per Territorio

Provincia

Firenze	24119091	% 53.82
Grosseto	1016085	% 2.27
Livorno	11808809	% 26.35
Massa e Carrara	3093902	% 6.90
Salerno	16920	% 0.04
Lucca	2352701	% 5.25
Siena	2403106	% 5.36

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La Cooperativa è organizzata sulla base di un Sistema di gestione integrato Qualità - Salute e sicurezza sul lavoro - Ambiente - Responsabilità sociale, che deriva dal possesso delle relative Certificazioni (ISO 9001 -UNI ISO 45001 - ISO 14001 - SAI SA 8000). Il Sistema di gestione integrato introduce tematiche, processi, procedure e obiettivi che impattano sulle attività quotidiane dei soci e dipendenti della Cooperativa e nasce dalla convinzione che una visione unitaria valorizzi e renda maggiormente efficiente tutta l'organizzazione, attraverso condivisione più profonda degli obiettivi comuni, il coinvolgimento dei lavoratori e dei soci, l'ottimizzazione di tutte le risorse ed una migliore integrazione delle competenze.

Il settore dei servizi alla persona sta vivendo un momento difficile, in cui esiste una forte contraddizione tra le esigenze di qualità dei committenti e degli utenti e le risorse disponibili. In questo contesto, la Cooperativa intende consolidare il proprio posizionamento qualitativo e competitivo ed estendere la propria azione mirata su nuovi territori, sistemizzando le capacità di progettazione e controllo dei processi già sperimentate. La Cooperativa opera ispirandosi ai principi di solidarietà e mutualità, per lo sviluppo di una cultura della convivenza civile, delle pari opportunità, dei diritti, delle differenze culturali, etniche, religiose e di genere nel rispetto del Codice Etico e del Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni. Siamo convinti i percorsi della qualità, dello sviluppo sostenibile e della salvaguardia della salute dei lavoratori siano il mezzo più efficace per raggiungere la soddisfazione delle aspettative ed esigenze del cliente e delle parti interessate rilevanti, il miglioramento continuo ed il conseguimento degli obiettivi economici, competitivi e sociali stabiliti dal CDA. Gli indirizzi generali a cui la Cooperativa si ispira nella progettazione e gestione dei servizi sono i seguenti: â-â Attenzione alle aspettative ed alle esigenze degli utenti finali attraverso l'accettazione ed il rispetto della persona nella sua unicità e diversità; â-â Rispetto delle aspettative dei clienti e delle specifiche contrattuali; â-â La completa conformità ai requisiti di legge applicabili al contesto in cui opera l'organizzazione in termini di conformità del servizio, sicurezza e salute dei lavoratori nonché protezione dell'ambiente; â-â Il miglioramento delle condizioni di lavoro, garantendo ambienti sicuri e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie dei lavoratori, degli utenti e delle parti interessate; â-â Impegno continuo alla protezione dell'ambiente, inclusa la prevenzione dell'inquinamento; â-â Impegno continuo nell'eliminare i pericoli e a ridurre i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori; â-â Analisi critica del contesto ed un arricchimento tecnico e metodologico dei requisiti progettuali richiesti dal committente e/o delle soluzioni tecniche dallo stesso proposte; â-â Pianificazione e controllo delle attività, al fine del rispetto della qualità e dei tempi di realizzazione; â-â Ottenimento del livello qualitativo al minimo costo, rimuovendo sistematicamente e prevenendo eventuali problemi, anche al fine di poter disporre di risorse adeguate per gli investimenti professionali e tecnici necessari per miglioramento continuo; â-â Disponibilità a fornire evidenza ai Committenti ed agli Utenti, nei modi e nei termini stabiliti, del raggiungimento della qualità definita; â-â Promuovere il coinvolgimento e la consultazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti nei principali processi del Sistema di gestione, con particolare riguardo per la prevenzione in materia di sicurezza e il miglioramento continuo; â-â Promuovere il crescente coinvolgimento, nonché la soddisfazione, dei soci e del personale della Cooperativa, al fine di aumentarne la motivazione e la consapevolezza sull'importanza del ruolo svolto, nel rispetto delle procedure e delle istruzioni aziendali e nel rispetto delle direttive in materia di salute, sicurezza sul lavoro e in materia ambientale. â-â Costante attenzione alla sicurezza dei prodotti, degli strumenti e dei mezzi di lavoro utilizzati; â-â Attenzione e rispetto delle problematiche della privacy, sia dei propri dipendenti che degli utenti e dei familiari coinvolti nei servizi; â-â Il miglioramento continuo delle prestazioni in termini di salute e sicurezza sul lavoro ed ambientali. I principi della politica, sono trasferiti ed attuati nel sistema di gestione integrata progettato in accordo alle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, SAI SA8000 e ISO 45001:2018. La Politica è oggetto di valutazione in termini di adeguatezza rispetto gli indirizzi e le strategie della Cooperativa durante i periodici Riesami della Direzione

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner Cooperative	Denominazione Partnership CLS Cooperativa sociale	Tipologia Attività partecipazione a bandi per appalti di servizi pubblici mediante costituzione in ATI, per la concessione per la gestione di due RSA, per la compartecipazione alla società ISV per la gestione di una RSA convenzionata
Tipologia Partner Cooperative	Denominazione Partnership Consorzio Zenit	Tipologia Attività partecipazione in ATI a bandi di appalto per la gestione di servizi pubblici, sia di natura educativa sia socio-assistenziale e socio-sanitaria, nonché socia insieme alla Cooperativa Di Vittorio e alla Cooperativa Nuovo futuro del Consorzio sociale tirreno, che gestisce una RSA convenzionata
Tipologia Partner Cooperative	Denominazione Partnership Arca cooperativa sociale	Tipologia Attività partecipazione in ATI a bandi di appalto per la gestione di servizi pubblici per attività di tipo sanitario e socio-assistenziale
Tipologia Partner Altro	Denominazione Partnership Umana persone Rete Impresa sociale di ricerca e sviluppo	Tipologia Attività Partecipazione a bandi per la gestione di servizi socio-assistenziali, partecipazione a bandi di finanziamento per attività di ricerca su innovazione di processi, partecipazione a bandi di finanziamento per attività di formazione finanziata
Tipologia Partner Associazioni di categoria	Denominazione Partnership Legacoop sociali	Tipologia Attività partecipazione a tavoli di lavoro
Tipologia Partner Associazioni di categoria	Denominazione Partnership Area welfare Legacoop Toscana	Tipologia Attività partecipazione a tavoli di lavoro
Tipologia Partner Altro	Denominazione Partnership CDV Toscana	Tipologia Attività società controllata dalla cooperativa, si occupa delle attività di facility management per la cooperativa stessa, del supporto alle attività dell'ufficio acquisti della cooperativa, nonché dello svolgimento di attività di pulizie presso alcune strutture dell'area fiorentina gestite dalla Cooperativa .
Tipologia Partner Altro	Denominazione Partnership Posthac SRL	Tipologia Attività società partecipata dalla Cooperativa, si occupa dell'elaborazione delle paghe e delle attività connesse, della consulenza per la gestione e mantenimento del sistema integrato delle certificazioni, della gestione del CED
Tipologia Partner Università	Denominazione Partnership Università degli studi di Firenze	Tipologia Attività convenzione per lo svolgimento del ruolo di soggetto ospitante per tirocini curricolari

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti; 5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze; 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; 9. imprese, innovazione e infrastrutture: costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; 11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; 7. energia pulita e accessibile: assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni; 13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico; 10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;

Politiche e strategie

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

La politica di coinvolgimento degli stakeholders messa in atto dalla Cooperativa prevede una forte attenzione nei confronti del corpo sociale e dei lavoratori tutti, in termini di ingaggio degli stessi intorno sia al sistema di valori sia agli obiettivi della cooperativa. Per questo motivo è stato fatto un investimento negli ultimi anni, partito con un progetto, denominato "Engage", che ha coinvolto centinaia di soci nella rilettura partecipata della mission e vision della cooperativa, nel suo codice etico e carta dei valori ed è proseguito con la costituzione di un gruppo di lavoro interno al Cda che si occupa di comunicazione interna. Il gruppo di lavoro è a sua volta affiancato da una consulenza specifica sulla materia della comunicazione. Abbiamo a tal fine implementato la newsletter periodica, la pagina facebook della cooperativa, dotato ogni lavoratore e lavoratrice di un indirizzo email @gdivittorio.it, utilizzato come canale di comunicazione interno tra le funzioni di direzione e il corpo sociale, ma anche tra gli uffici RU, l'ufficio SPP ed i lavoratori tutti. L'ingaggio dei lavoratori intorno a valori e obiettivi della cooperativa avviene già dalla fase di costituzione del rapporto di lavoro: è in quella fase che al neo-assunto vengono consegnati e descritti i principali documenti che rappresentano la cooperativa sia come agente economico sia come agente sociale e all'adesione agli stessi viene vincolata l'instaurazione del rapporto di lavoro e associativo. Sono previste anche attività di natura consultiva, quali il questionario periodico di valutazione del clima interno, finalizzato al monitoraggio ed alle conseguenti azioni di miglioramento del contesto lavorativo.

Frequenti sono le riunioni informali tra le funzioni tecniche e direttive ed i singoli gruppi di lavoro.

Le relazioni con gli stakeholders esterni sono improntate alla trasparenza ed al rispetto reciproco.

I fornitori sono coinvolti mediante molteplici canali, tra i quali vi è condivisione dei principi e finalità presenti nel sistema integrato di certificazioni: responsabilità sociale, ambiente, sicurezza e qualità.

Il fondamentale rapporto con gli istituti bancari viene mantenuto anche attraverso le rendicontazioni infra-annuali sull'andamento economico e finanziario della cooperativa, elementi fondamentali per mantenere un elevato livello di fiducia e reputazione.

Il coinvolgimento dei committenti pubblici, degli utenti e dei loro famigliari avviene, ad eccezione degli ultimi anni per le restrizioni legate al Covid-19, oltre alle attività di rendicontazione periodiche e formali, fatte mediante report ed incontri e svolte dalle figure preposte della cooperativa e finalizzate alla informazione e condivisione sull'andamento dei servizi, anche attraverso l'organizzazione di eventi, prevalentemente connessi all'impatto dei servizi sui territori di riferimento e finalizzati a mantenere stretta e salda la relazione tra il servizio e la comunità a cui si rivolge. Gli stakeholders, committenti e utenti, sono inoltre consultati mediante i questionari della *customer satisfaction*, strumento per la misurazione del gradimento dei servizi svolti dalla cooperativa e indicatore importante per agire sul fronte del miglioramento continuo. I risultati della *customer satisfaction* restituiscono peraltro trasversalmente livelli elevati di soddisfazione da parte dei committenti e degli utenti.

Il rapporto con le organizzazioni sindacali è condotto sia mediante le figure preposte, che hanno mandato specifico (Presidente e RRU) e avviene secondo le modalità previste dal ccnl cooperative sociali. La contrattazione di secondo livello è in tal senso un elemento costantemente agito ed è finalizzata ad inserire regole e obiettivi più vicini a quelle che sono le esigenze dei singoli servizi.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci, Lavoratori	Scambio mutualistico, Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Utenti	Beneficiari servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Fornitori	Acquisto prodotti e servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Committenti	Affidamento servizi, Co-progettazione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione); Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Partner	Qualità dei servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Associazioni	Coinvolgimento, Acquisto prodotti e servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Istituti di credito	Finanziaria	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Sindacati	Contratti di lavoro	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);

Innovazione

Cooperazione

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

creazione di un gruppo di lavoro stabile all'interno della direzione che gestisca la produzione del bilancio sociale

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Redazione grafica	produzione di una rendicontazione sociale anche in formato digitale con divulgazione capillare agli stakeholders. Tale attività verrà svolta anche mediante la collaborazione con una consulenza specializzata	31-07-2023

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo ampliamento dei servizi di assistenza domiciliare rivolti a cittadini in modalità di rapporto contrattuale privato, utilizzando tecnologie assistive per implementare la qualità dell'assistenza al non autosufficiente	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2022
Obiettivo Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo piattaforma informatica integrata per la gestione del rischio clinico con il monitoraggio degli elementi di performance ed il raggiungimento di livelli standard di assistenza	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2022

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento</p> <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;</p> <p>specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;</p> <p>segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria</p> <p>SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;</p> <p>Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;</p> <p>Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.</p> <p>Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva</p> <p>INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività</p> <p>SEZIONE: Impatti sull'attività</p> <p>INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale</p> <p>SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità</p> <p>SEZIONE: Partecipazione</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione